

All. 1 al DDS n. del

FONDO COMPLEMENTARE (P.N.C.) AL P.N.R.R.**DISCIPLINARE PER IL PIANO DI INVESTIMENTO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA
FINANZIATO DAL D.M. MIMS n. 315 del 2 agosto 2021 – CUP B79J21022880008****1. OGGETTO E FINALITÀ**

Per aumentare gli attuali livelli di servizio del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e contribuire al miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso il rinnovo del parco mezzi e l'adozione di tecnologie di alimentazione più sostenibili, con la D.G.R. n. 1233 del 18 ottobre 2021, poi integrata dalla D.G.R. n. 647 del 30 maggio 2022, la Regione Marche ha dato avvio a un programma di investimenti per il materiale rotabile su gomma, cofinanziato da più fonti.

Oggetto del presente disciplinare è l'attuazione del programma di investimenti cofinanziato dal D.M. n. 315 del 02/08/2021 con cui il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (MIMS) ha ripartito le risorse assegnate al TPL su gomma dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), approvato con il D.L. n. 59 del 6 maggio 2021, per le annualità 2022-2026.

Gli investimenti finanziati dal D.L. n. 59/2021 si configurano come interventi complementari al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (Piano Strategico), di cui al D.P.C.M. del 17/04/2019. Le finalità principali sono quindi il rinnovo del materiale rotabile e l'abbassamento dell'età media del parco autobus impiegato nei Contratti di Servizio di TPL nei Bacini di traffico regionali, attraverso l'acquisizione delle stesse tipologie di mezzi previsti dal Piano Strategico: autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno, e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto extraurbano e suburbano.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per la Regione Marche è stabilita dal D.M. MIMS n. 315 del 2 agosto 2021, ed è pari a € 15.063.225,00 a fondo perduto, per le annualità 2022-2026.

Il fondi assegnati alla Regione Marche dal D.M. n. 315/2021 sono stati ripartiti tra i bacini regionali con i Decreti Dirigenziali n. 766 del 03 dicembre 2021 e n. 386 del 06 luglio 2022 in base ai criteri stabiliti con la citata D.G.R. n. 1233/2021. La stessa D.G.R. n. 1233/2021, come poi modificata dalla D.G.R. n. 647/2022, ha stabilito l'intensità del finanziamento a fondo perduto, le classi di autobus finanziabili con relativo tetto di spesa massima ammissibile (Allegato n. 1, Annesso 1.A.), le dotazioni minime obbligatorie, le infrastrutture di supporto finanziabili, dove previsto dalla fonte di finanziamento, ed i vincoli ricadenti su autobus e infrastrutture. La parte non coperta dal cofinanziamento pubblico sarà finanziata dalle Aziende di trasporto che partecipano al programma di rinnovo del materiale rotabile e che sono beneficiarie dei fondi di cui al presente disciplinare.

3. BENEFICIARI, INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO, TEMPSTICA, SPESE AMMISSIBILI, SPESE NON AMMISSIBILI, PROPRIETÀ DEI MEZZI E DELLE INFRASTRUTTURE.**3.1 Beneficiari**

In questa fase, in virtù del fatto che i servizi programmati dalla Regione sono in prevalenza effettuati non in economia, beneficiari dei cofinanziamenti – per i fondi di cui al punto 2 – sono le Aziende di trasporto di persone, che svolgono servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico extraurbano/suburbano compreso tra quelli previsti nel Programma Triennale dei Servizi regionale, nonché beneficiarie di corrispettivi per il servizio stesso, in forma singola o associata, di cui alla DGR 973/2013.

3.2 Intensità del contributo a fondo perduto

Come stabilito con la D.G.R. n. 1233/2021, il contributo massimo a fondo perduto a valere sul D.M. n. 315/2021, per ogni piano di investimento (che comprende forniture ed eventuali infrastrutture di supporto), è pari al massimo all'80% della spesa ammissibile.

3.3 Spese ammissibili

Le risorse sono destinate alla copertura dei costi per le forniture di autobus, comprensive delle dotazioni obbligatorie di cui al punto 3.3.2. Una parte dei fondi, pari al massimo al 50% delle risorse del primo triennio (2022-2024) – calcolata su base regionale - può essere destinata alla realizzazione di infrastrutture di supporto necessarie alla gestione delle tipologie di autobus con alimentazione a metano, elettrica e ad idrogeno. La richiesta di finanziamento per infrastrutture di alimentazione/ricarica dovrà essere prevista dall'origine nelle programmazioni di bacino presentate dalle Società consorziali, ma in caso di risorse insufficienti alla realizzazione completa di tutti i progetti proposti, la distribuzione territoriale delle risorse spendibili per gli investimenti infrastrutturali, e i progetti finanziabili, saranno stabiliti dalla struttura competente della Regione Marche utilizzando i criteri approvati con la D.G.R. n. 1233/2021.

3.3.1 Spese ammissibili per le forniture

La tipologia di autobus finanziabili è la stessa per tutte le annualità dell'articolazione finanziaria statale del contributo (2022 -2026). Sono riconosciute le spese per autobus nuovi di classe A - classe I – classe B – classe II adibiti al trasporto pubblico locale extraurbano e suburbano – (DM 315/2021, art. 1, co 2), con alimentazione a metano (CNG e LNG), elettrica, o a idrogeno, allestiti con le dotazioni obbligatorie previste dalle D.G.R. n. 1233/2021 e n. 647/2022, **acquisiti con procedure avviate con atti formali** (determina a contrarre o assimilabili) **in data successiva al 06/05/2021, e con contratti stipulati entro il 30/09/2022**, nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. n. 315/2021 e dal D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., e della tempistica prevista dal Ministero per l'avanzamento e l'ultimazione dei lavori, come indicato al punto 3.4.

Per quanto riguarda le forniture l'importo definitivo e liquidabile del contributo a fondo perduto viene calcolato sull'importo minore tra il tetto massimo di spesa per quella tipologia di autobus, con riferimento all'allegato 1.A della DGR 1233/2021, e la spesa rendicontata per il costo dell'autobus con le dotazioni richieste, al netto dell'IVA e di altre voci eventualmente presenti in fattura, fermo restando l'importo massimo di contributo a fondo perduto assegnato a ciascun Beneficiario, per ciascun mezzo, dalla programmazione di Bacino. Per le infrastrutture l'importo liquidabile verrà calcolato sulla base delle spese ammesse a rendicontazione, nel limite del contributo assegnato a ciascun progetto.

La quota restante del costo documentato, in aggiunta all'IVA qualora quest'ultima sia recuperabile, rimane a carico dei soggetti attuatori a titolo di cofinanziamento.

Nel caso in cui il contributo venga richiesto per un autobus di classe I – classe A – classe II – classe B dalle caratteristiche non coincidenti con quelle riportate nell'allegato 1.A alla DGR n. 1233/2021, in sede istruttoria sarà possibile ammetterne la finanziabilità prendendo a riferimento il tetto massimo di spesa della tipologia che più si avvicina a quella richiesta, a condizione che la scelta del mezzo da parte del beneficiario sia motivata e ritenuta funzionale al tipo di servizio in cui l'autobus sarà utilizzato, fermi restando in ogni caso gli importi previsti nella programmazione di Bacino.

Il materiale rotabile acquistato con le risorse assegnate dalla fonte di finanziamento oggetto di questo disciplinare deve essere destinato alle linee del servizio di trasporto pubblico della Regione Marche.

3.3.2 Dotazioni obbligatorie delle forniture

I mezzi finanziati dovranno essere allestiti con le dotazioni obbligatorie richieste dalla Regione Marche (D.G.R. n. 1233/2021) e dalla fonte di finanziamento (cfr. D.M. 315/2021 art. 4, co. 2):

- a) sistemi di areazione e climatizzazione;
- b) tabella luminosa anteriore con indicazione del percorso;
- c) dispositivi AVM compatibili con le specifiche tecniche di interoperabilità stabilite nel bando di gara emanato dalla Provincia di Macerata in data 07/04/2011 (codice CIG: 18134981E4) e disposti per l'interfacciamento sia delle attuali validatrici dei titoli di viaggio che per le future validatrici delle

smartcard del sistema di bigliettazione elettronica regionale di cui al Protocollo d'Intesa rep. 22358 del 07/08/2019;

- d) dotazioni di bordo per la validazione elettronica interoperabili con il sistema di bigliettazione elettronica regionale di cui al Protocollo d'Intesa rep. 22358 del 07/08/2019;
- e) postazione disabili con adeguato sistema di incarrozzamento;
- f) conta passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- g) impianto di videosorveglianza a circuito chiuso, conforme alla normativa vigente in materia di privacy, che copra tutta la lunghezza del veicolo, dotato di: telecamere tutta la zona passeggeri, per l'intera lunghezza del veicolo, più una in zona autista attivabile dallo stesso con un pulsante; unità di videoregistrazione con sistema di sovrascrittura automatica;
- h) cabina di protezione del conducente, come da disposizioni della Regione Marche (i veicoli acquisiti con ordinativi emessi successivamente alla approvazione della D.G.R. n. 647 del 30 maggio 2022, dovranno essere dotati di dispositivi di chiamata in caso di emergenza e di adeguata protezione della postazione di guida, in conformità alle norme tecniche vigenti);

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.M. n. 315/2021, la tabella luminosa anteriore con indicazione del **percorso e le dotazioni di bordo per la validazione elettronica** (punti b e d) sono ammesse al finanziamento solo in quanto previste dalla programmazione della Regione Marche, ma il contributo complessivamente assegnabile per queste dotazioni (inclusi eventuali porta-biciclette) non può superare il **5% del costo complessivo del veicolo attrezzato**.

L'elenco dei singoli attrezzaggi e il relativo costo rispetto al costo complessivo del veicolo dovrà essere riportato in fattura. Per autobus già fatturati alla data di adozione del presente disciplinare, il costo dei singoli attrezzaggi dovrà essere oggetto di una specifica dichiarazione del fornitore.

Gli equipaggiamenti richiesti possono costituire oggetto di fornitura separata rispetto all'acquisto delle unità di autobus su cui sono installate, purché le procedure di acquisizione e gli ordini rientrino nei termini di cui all'art. 3 del D.M. n. 315/2021. In caso di forniture separate per attrezzaggi finanziati dal contributo (qualora il costo dell'autobus così attrezzato rientri nel limite massimo di spesa stabilito con D.G.R. n. 1233/2021), al momento della rendicontazione dovranno essere presentate anche le relative fatture quietanzate.

3.3.3 Dotazioni facoltative delle forniture

Eventuali dispositivi porta-biciclette, che dovranno essere già stati indicati nella programmazione di bacino, potranno essere finanziati con la quota disponibile per le dotazioni previste come obbligatorie dalla Regione Marche ma non dal MIMS (nella misura massima del 5% del costo complessivo del veicolo attrezzato, vedi il punto 3.3.2) (cfr. D.M. 315/2021 art. 4, co.3).

3.3.4 Spese ammissibili per le infrastrutture di supporto

Sono ammesse a finanziamento (cfr. D.M. 315/2021 art. 5, co. 2) le opere strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione della tipologia di autobus (ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno) oggetto di contribuzione con le risorse di cui al D.M. n. 315/2021. Saranno considerate ammissibili le spese per infrastrutture (cfr. D.M. 315/2021 art. 3, co. 5) acquisite, con procedure avviate con atti formali (determina a contrarre o assimilabili) nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 315/2021 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in data successiva al 06/05/2021, con contratti stipulati entro il 30/09/2022, e che rispetteranno la tempistica prevista dal Ministero per l'avanzamento e l'ultimazione dei lavori, come indicato al punto 3.4.

In particolare, sono riconosciute le spese per:

- predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione
- predisposizione dei luoghi di ricarica e relativi apparati
- predisposizione dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio
- opere di adeguamento dei depositi esistenti, ove necessario
- spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei

corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”

Le infrastrutture realizzate con le risorse assegnate dalla fonte di finanziamento oggetto di questo disciplinare possono essere utilizzate esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale regionale.

3.4 Termini di ammissibilità della spesa

Sono ammesse a contributo le forniture dei mezzi e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto le cui procedure siano iniziate in data successiva al 6 maggio 2021 con atti formali, quali determina a contrarre o assimilabili, e siano state eseguite nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. n. 315/2021 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (cfr. D.M. 315/2021 art. 3, co. 5). **I contratti relativi alle forniture e alle infrastrutture di supporto dovranno esse sottoscritti entro il 30 settembre 2022**, pena la revoca del finanziamento (cfr. D.M. 315/2021, art. 3, co. 6). I beneficiari **dovranno realizzare il 50% del programma di investimento in forniture entro il 31 dicembre 2024 e completare l'intero programma (forniture e infrastrutture) entro il 31 dicembre 2026** (cfr. D.M. 315/2021 art. 3, co. 7), pena la decadenza dal finanziamento. Il cronoprogramma è esplicitato nella tabella seguente:

fase	tempistica da rispettare per la ammissibilità della spesa (D.M. n. 315/2021, art. 3)
procedure di acquisizione forniture/infrastrutture	avviate con atti formali in data successiva al 6 maggio 2021
contratti forniture/infrastrutture	sottoscritti entro 30 settembre 2022 pena la revoca del finanziamento
realizzazione programma investimento forniture	50% entro il 31 dicembre 2024, pena decadenza del finanziamento
realizzazione totale programma investimento forniture/infrastrutture	100% entro il 31 dicembre 2026, pena decadenza del finanziamento

3.5 Spese non ammissibili

- spese per forniture/dotazioni/infrastrutture acquisite con procedure precedenti il 6 maggio 2021 e contratti successivi al 30/09/2022;
- spese per acquisto di autobus usati;
- spese sostenute per forniture/dotazioni/infrastrutture realizzate al di fuori delle procedure di acquisizione ad evidenza pubblica nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- spese per acquisti di autobus di classe o tipologia diverse da quelle previste al punto 3.3
- spese relative a strumenti fideiussori o di garanzia, ad oneri finanziari e vulture;
- spese per infrastrutture di supporto non collegate al tipo di alimentazione degli investimenti in forniture finanziati
- spese relative a consulenze, prestazioni professionali, certificazioni e collaudi;
- spese per forniture/infrastrutture acquisite e/o realizzate oltre i termini temporali di cui al successivo punto 8 “Tempistica”;
- spese per le quali il beneficiario abbia già usufruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria

3.6 Proprietà dei mezzi e delle infrastrutture

I mezzi e le infrastrutture acquistati con i contributi di cui al D.M. n. 315/2021 sono di proprietà delle Aziende beneficiarie, come definite al punto 3.1 del presente disciplinare.

I contributi debbono rientrare nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370 medesimo con particolare riferimento al paragrafo 2.4 “Compensazioni di servizio pubblico”.

Tale concetto è ulteriormente ribadito nelle Linee Guida dell’Agenzia per la Coesione Territoriale per interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014-2020.



Le Aziende assegnatarie dei contributi assumeranno l'obbligo di impegnarsi, rispetto a ciascun mezzo e a ciascuna infrastruttura, garantendone l'impiego, la destinazione d'uso e la reversibilità, attraverso la sottoscrizione di appositi "Atti di vincolo" (cfr. DGR n. 1233/2021, allegato 1, annesso 1.B e 1.C.), i cui schemi sono stati predisposti sulla base delle Linee Guida di cui sopra ed approvati con DGR n. 1233/2021, allegati al presente disciplinare (All 7 e All 8).

Gli atti di vincolo hanno inoltre anche lo scopo di conformarsi agli standard del TPL regionale e dei relativi Contratti di Servizio, e di neutralizzare i vantaggi competitivi forniti dal possesso di mezzi acquistati o infrastrutture realizzate con finanziamento pubblico, in conformità con la normativa degli aiuti di Stato.

3.7 Autobus che vengono sostituiti

Escluso il caso di mezzi necessari al completamento dell'organico, secondo le indicazioni approvate con l'allegato 1.A alla DGR 1233/2021 i nuovi mezzi acquistati con il contributo di cui al D.M. n. 315/2021 dovranno essere immessi in linea in sostituzione di mezzi più vetusti, con non meno di 15 anni di età, con l'obbligo di dare priorità per il 60% ai veicoli caratterizzati da una vetustà di oltre 20 anni e per il restante 40% ai veicoli con vetustà compresa tra i 15 e 20 anni. I veicoli sostituiti devono essere adibiti al trasporto pubblico locale, essere di proprietà dell'Azienda beneficiaria, come definita al punto 3.1, e svolgere servizio di linea al momento della presentazione della domanda di assegnazione del contributo.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità di presentazione della domanda

Propedeutico alla presentazione delle domande di contributo da parte dei singoli beneficiari è la presentazione da parte della Società Consortile di bacino del Piano d'investimento complessivo del bacino stesso, in cui dovranno essere elencati tutti i beneficiari individuati per questa misura, ciascuno con i propri investimenti in mezzi e infrastrutture, relativo importo del corrispettivo assegnabile per ciascun investimento e cronoprogramma di realizzazione.

La singola domanda di assegnazione del contributo va presentata da ciascun beneficiario presente nella programmazione di bacino, a mezzo PEC e attraverso la modulistica allegata al presente disciplinare (All 1 – All 2).

La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo da 16,00 euro. Numero e data della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nel modello di attestazione di impiego della marca da bollo (All 11) mentre la marca dovrà essere conservata agli atti insieme alla documentazione relativa agli investimenti.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di finanziamento e nella documentazione allegata.

4.2 Presentazione della domanda

Le domande di contributo per autobus e infrastrutture possono essere presentate, a partire dalla data di approvazione del presente disciplinare, dai beneficiari di questa misura di finanziamento individuati dal Piano di programmazione degli investimenti di Bacino presentato dalla rispettiva Società consortile. Gli importi di contributo richiesti, le tipologie di autobus da finanziare e gli autobus da alienare, o gli investimenti in infrastrutture, presenti nella domanda di assegnazione del contributo, dovranno essere coerenti con il Piano d'investimento proposto dalle Società Consortili per ogni bacino provinciale.

Le domande di assegnazione del contributo potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse, fermo restando il cronoprogramma fissato dal D.M. n. 315/2021 per la stipula dei contratti (30 settembre 2022), per il completamento del 50% del piano di investimento in forniture (31 dicembre 2024) e per la realizzazione totale dell'intero investimento (31 dicembre 2026).

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- con cronoprogramma difforme da quello imposto dal D.M. n. 315/2021;
- con ordini di acquisto stipulati anteriormente o successivamente alle scadenze stabilite dal MIMS;
- che non rispettano gli importi di contributo assegnabile e i piani di investimento inseriti nella programmazione di Bacino
- sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato
- prive di sottoscrizione
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal presente documento;
- non corredate delle informazioni/dichiarazioni richieste
- con piani di investimento che comprendano autobus o infrastrutture su cui gravano vincoli ipotecari o di altra natura

La misura oggetto del presente disciplinare prevede l'inserimento nei piani di investimento di autobus o infrastrutture acquisiti con procedure iniziate a partire dal 7 maggio 2021, che potrebbero già essere nella disponibilità dell'Azienda beneficiaria. In tal caso, gli autobus e le infrastrutture dovranno essere liberi da vincoli ipotecari o di qualsiasi altra natura al momento della richiesta di assegnazione del contributo. L'assenza di vincoli sarà verificata in fase istruttoria come condizione necessaria per l'accoglimento della richiesta di assegnazione del contributo.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di finanziamento e nella documentazione allegata.

Documentazione richiesta per le forniture al momento della domanda di assegnazione:

- domanda di assegnazione del contributo (All 1)
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 11)
- Piano investimenti (in formato excel e pdf) (All 12)
- per autobus già acquistati e immatricolati: codice per la verifica del Certificato di Proprietà/Documento unico nel sito <https://iservizi.aci.it/consultacdpc/verificaRicevuta>
- per autobus già acquistati e immatricolati: codice per la verifica di quanto riportato nell'Estratto cronologico nel sito <https://iservizi.aci.it/VerificaDocumento/>
- per autobus già acquistati e immatricolati: copia carta di circolazione
- elenco nominativi per la verifica antimafia (nei casi e per i soggetti previsti dal D.Lgs. 6/9/2011, artt. 83-85) (All 13)

Documentazione richiesta per le infrastrutture al momento della domanda di assegnazione:

- domanda di assegnazione del contributo (All 2)
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 11)
- Piano investimenti (in formato excel e pdf) (All 12)
- progetto di fattibilità tecnico-economica (preliminare)
- elenco nominativi per la verifica antimafia (nei casi e per i soggetti previsti dal D.Lgs. 6/9/2011, artt. 83-85) (All 13)
- per infrastrutture già nella disponibilità dell'azienda, certificato ipotecario rilasciato dal conservatore dei registri immobiliari dell'Agenzia delle Entrate per la verifica di assenza dei vincoli

Nel caso che il contributo venga chiesto in relazione ad una infrastruttura di supporto già finanziata in passato con contributo pubblico, il Beneficiario dovrà dichiarare (All 9) che l'intervento per cui si chiede il finanziamento è migliorativo rispetto all'infrastruttura esistente, e non comporta la dismissione parziale o totale della stessa. Qualora invece fosse necessaria la dismissione dell'infrastruttura esistente, verrà calcolato, e sottratto dal contributo richiesto, il valore corrispondente alla quota di mancato utilizzo, come disposto dalla normativa regionale vigente in materia.

4.3 Documentazione incompleta, documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, dati, informazioni per la prosecuzione della verifica, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare entro il termine di 10 giorni. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario, o la incompletezza della documentazione.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o alla scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Per quanto concerne il formato della documentazione da trasmettere si rimanda a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i..

4.4 Verifiche antimafia

Ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 le Pubbliche Amministrazioni prima di concedere contributi devono acquisire la documentazione antimafia. La verifica nella banca dati nazionale verrà avviata al ricevimento della domanda di assegnazione del contributo, nei casi e per i soggetti previsti dallo stesso D.Lgs. n. 159/2011.

Decorsi i termini, nelle more del rilascio della documentazione antimafia, nei casi e con le modalità previste dalla norma si potrà procedere alla assegnazione sotto condizione risolutiva. In caso di comunicazione o informazione antimafia interdittive il contributo concesso sotto condizione risolutiva verrà revocato.

5. ISTRUTTORIA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria è svolta dalla struttura regionale competente.

L'iter procedimentale della domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità:** in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate la completezza della domanda e le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere al contributo.
- **assegnazione:** l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari è approvata con Decreto Dirigenziale della struttura competente, comunicata al beneficiario e pubblicata nel sito istituzionale della Regione www.regione.marche.it. L'assegnazione del contributo avverrà nell'ambito delle risorse disponibili e a scalare fino ad esaurimento delle dotazioni per il periodo considerato. Eventuali residui potranno determinare un cofinanziamento a fondo perduto inferiore rispetto all'intensità massima dell'80%. Le domande saranno istruite nell'ordine di ricezione al protocollo regionale.

Nelle more della stipula degli ordinativi le assegnazioni potranno essere fatte, a richiesta, approvando i piani di investimento proposti dai Beneficiari, per gli importi previsti nelle rispettive programmazioni di Bacino, fermo restando i termini ultimi stabiliti dal MIMS per la validità degli ordinativi. In caso di ordinativi stipulati fuori dai termini, il finanziamento concesso verrà revocato.

5.2 Obblighi connessi all'assegnazione del contributo

I beneficiari sono tenuti a trasmettere gli ordinativi di acquisto dei mezzi, e la documentazione di gara, alla struttura competente della regione Marche entro il **31/10/2022**.

Sono tenuti inoltre a comunicare tempestivamente alla Regione Marche, motivandola, qualsiasi variazione nel cronoprogramma degli investimenti presentato al momento della assegnazione.

Tra gli obblighi derivanti dall'assegnazione del contributo c'è l'implementazione del Sistema di monitoraggio, attraverso cui si verifica anche il rispetto delle scadenze stabilite dal MIMS riguardo alle gare e alla stipula dei contratti.

A tale scopo i beneficiari alimentano il sistema SIMOG con i dati necessari alla verifica della tempistica imposta dal MIMS.

6. RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

6.1 Andamento dei piani di investimento e rendicontazione delle spese

I Beneficiari sono tenuti a formalizzare l'andamento dei piani di investimento alle seguenti scadenze:

- **entro il 31/10/2022**, inviando alla struttura competente della Regione Marche la documentazione di gara e i contratti stipulati, sia per le forniture sia per le infrastrutture, per verificare il rispetto della tempistica, per la gara (successiva al 06/05/2021) e per la stipula dei contratti (entro il 30/09/2021), prevista dal MIMS. Dalla documentazione di gara e/o dagli ordinativi dovrà risultare l'elenco delle dotazioni, attrezzature ed equipaggiamenti dei veicoli e delle eventuali infrastrutture di alimentazione. Per autobus e infrastrutture già oggetto di ordini di acquisto alla data di adozione del presente disciplinare, tali dati dovranno essere oggetto di una specifica dichiarazione del fornitore/costruttore
- **entro il 31/01/2025**, inviando alla struttura competente della Regione Marche la documentazione relativa agli investimenti già realizzati, per verificare che il 50% dell'investimento in forniture sia stato realizzato entro il 31/12/2024, come previsto dall'art. 3, comma 7, del D.M. n. 315/2021, pena la decadenza del finanziamento prevista dal MIMS

e ad ogni ulteriore richiesta in tal senso che possa essere avanzata dalla Regione Marche per le necessarie rendicontazioni al Ministero o per evitare la revoca dei contributi.

La rendicontazione delle spese, che costituisce una fase essenziale per il rimborso, da parte del MIMS, delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti, dovrà essere tempestivamente inoltrata alla Regione Marche.

6.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che gli autobus e le infrastrutture siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del piano di investimento e assegnazione del contributo;

- conservare tutti i documenti relativi all'investimento finanziato sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dalla Regione Marche o dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

6.3 Prova della spesa, documentazione giustificativa, modalità di pagamento

Le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da documentazione contrattuale e da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

La validazione ed il conseguente riconoscimento della spesa è comunque subordinato alla verifica finale sulle forniture e infrastrutture da parte della struttura regionale competente.

Le fatture dovranno fare esplicitamente riferimento al finanziamento MIMS di cui al D.M. n. 315/2021, al CIG, e al CUP già comunicato dalla Regione Marche.

Il pagamento delle spese può avvenire con Bonifico bancario o postale. Sono esclusi pagamenti mediante assegno o in contanti.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse stanziare, al momento dell'assegnazione del contributo sono impegnate a favore dei singoli Beneficiari secondo le quote di riparto territoriale e i programmi di investimento di bacino. Le risorse impegnate sono erogate al singolo beneficiario, dietro richiesta e nei limiti delle disponibilità di bilancio al momento dell'erogazione, con le seguenti modalità:

- forniture

- a) ANTICIPAZIONE, pari al massimo al 40% delle risorse assegnate, che potrà essere richiesta solo successivamente alla stipula in tempo utile dei contratti, previa apposita garanzia fideiussoria per lo stesso importo dell'anticipazione richiesta
- b) SAL intermedi, con la rendicontazione minima di almeno un autobus del piano di investimento; non sono ammessi SAL relativi a pagamenti parziali del costo dei mezzi, salvo diversa richiesta da parte della struttura regionale competente
- c) SALDO finale a completamento dell'investimento, salvo diversa richiesta da parte della struttura regionale competente.

- infrastrutture

- ANTICIPAZIONE, pari al massimo al 40% delle risorse assegnate, che potrà essere richiesta solo successivamente alla stipula in tempo utile dei contratti, previa apposita garanzia fideiussoria per lo stesso importo dell'anticipazione richiesta
- SAL intermedio, alla rendicontazione di spesa del 60% del contributo assegnato (la liquidazione del contributo sarà al netto della anticipazione già eventualmente erogata), salvo diversa richiesta da parte della struttura regionale competente
- SAL intermedio alla rendicontazione di spesa dell'80% del contributo assegnato (la liquidazione del contributo sarà al netto della anticipazione e del SAL già eventualmente erogati), salvo diversa richiesta da parte della struttura regionale competente
- SALDO finale, al completamento dell'investimento

7.1 Anticipazione e garanzia fideiussoria

Qualora il Beneficiario richieda l'anticipo del contributo, secondo le modalità di cui al punto 7. lett. a) lo stesso dovrà presentare, in allegato alla richiesta, la documentazione di gara e i contratti stipulati entro i termini previsti dal MIMS, se non già trasmessi, e l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa. Per le infrastrutture oltre alla documentazione di gara e al/i contratto/i andranno presentati anche il progetto esecutivo e il verbale di inizio lavori.

La garanzia, di importo pari a quanto richiesto come anticipo, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 TULB, dovrà avere una **scadenza successiva all'erogazione del saldo, e posticipata di almeno sei mesi rispetto al termine previsto per la presentazione della richiesta di**

liquidazione del saldo finale, con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri. Se questa condizione non fosse soddisfatta, al momento della richiesta di liquidazione del saldo dovrà essere presentata una proroga di validità della garanzia

La polizza deve essere rilasciata utilizzando lo schema di garanzia fideiussoria allegato al presente disciplinare (All. 10). La garanzia deve essere a favore della Regione Marche e deve essere valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente. **Condizione necessaria alla erogazione dell'anticipazione è l'implementazione del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario.**

7.2 SAL intermedi

L'erogazione di un SAL potrà essere richiesta soltanto dai beneficiari che avranno rispettato la scadenza prevista dal MIMS per le gare e per la stipula dei contratti. Successivamente al 31/12/2024 la richiesta di SAL potrà essere presentata soltanto dai beneficiari che avranno rispettato la scadenza prevista per l'attuazione del 50% dell'investimento in forniture.

7.2.1 SAL Forniture

Per quanto riguarda le forniture i SAL intermedi dovranno riguardare la rendicontazione di almeno un autobus del piano di investimento finanziato, e potranno essere liquidati su domanda del Beneficiario (All 4) con la **presentazione della stessa documentazione richiesta per il saldo finale**, previo collaudo dei mezzi da parte della struttura competente e previa istruttoria e verifica della completa quietanza delle fatture, della trascrizione al P.R.A. del vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità, e della sottoscrizione da parte del Beneficiario dell'atto di vincolo. Non sono ammessi SAL relativi a pagamenti parziali del costo dei mezzi, salvo diversa richiesta da parte della struttura regionale competente.

Condizione necessaria alla erogazione del SAL è l'implementazione del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario.

7.2.2 SAL Infrastrutture

Per quanto riguarda le infrastrutture è previsto il pagamento di un SAL alla realizzazione del 60% dell'investimento (l'importo liquidabile come SAL è al massimo pari al 60% del contributo assegnato, da cui va detratta l'anticipazione del 40%, se già richiesta ed erogata) e di un SAL intermedio alla rendicontazione di spesa dell'80% del contributo assegnato (la liquidazione del contributo sarà al netto della anticipazione e del primo SAL già eventualmente erogati).

Le istanze di erogazione dovranno riguardare la rendicontazione delle spese di cui al punto 3.3.4 quietanzate, e potranno essere liquidate su domanda del Beneficiario (All 5 – domanda erogazione SAL infrastrutture) con la **presentazione della seguente documentazione:**

- certificati di pagamento rilasciati dal RUP o figura equivalente
- fatture quietanzate con riportato CIG e CUP e riferimento al contributo regionale da D.M. n. 315/2021
- bonifici con codice di esecuzione
- estratto conto da cui si veda la transazione in uscita verso il fornitore
- copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso D.M. MIMS n. 315/2021) (in alternativa alla contabilità separata dedicata all'investimento)
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 11)

Condizione necessaria alla erogazione del SAL è l'implementazione del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario.

7.3 SALDO finale

Il saldo finale si potrà richiedere al completamento del programma di investimento (forniture ed eventuali infrastrutture di alimentazione collegate), purché attuato entro il 31/12/2026.

7.3.1 Saldo finale forniture

Il saldo finale sarà liquidato, a richiesta del Beneficiario (All 4), al termine dell'attuazione del piano di investimento finanziato, previo collaudo dei mezzi da parte della struttura regionale competente e previa

istruttoria e verifica della completa quietanza delle fatture, della trascrizione al P.R.A. del vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità, e della sottoscrizione da parte del Beneficiario dell'atto di vincolo. Nel collaudo di verifica verrà controllata la presenza delle dotazioni previste dalla Regione Marche, della **applicazione su entrambe le fiancate** degli adesivi previsti per gli autobus del TPL regionale dalle D.G.R. n. 1377/2001 e n. 1454/2017, e dell'adesivo richiesto dal MIMS per gli autobus finanziati dal D.M. 315/2021.

Condizioni necessarie alla liquidazione del contributo:

- **rispetto dei termini per l'inizio delle procedure di acquisizione (successive al 06/05/2021)**
- **rispetto della scadenza relativa alla stipula dei contratti di acquisto (entro il 30/09/2022)**
- **completamento del 50% dell'investimento entro il 31/12/2024**
- **completamento del 100% dell'investimento entro il 31/12/2026**
- **implementazione del sistema di monitoraggio**

Documentazione richiesta:

- domanda di erogazione (All 4)
- atto di vincolo (All 7)
- copia della carta di circolazione/documento unico dell'autobus oggetto del finanziamento
- codice per la verifica del titolo di proprietà nel sito <https://iservizi.aci.it/consultacdpc/verificaRicevuta>
- codice per la verifica di quanto riportato nell'Estratto cronologico nel sito <https://iservizi.aci.it/VerificaDocumento/> - nell'Estratto cronologico dovrà essere trascritto il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità
- copia della carta di circolazione annullata dell'autobus sostituito
- fattura quietanzata dal fornitore (con riportato CIG, CUP, riferimento al contributo regionale e al fondo di finanziamento) - **questi dati devono essere contenuti dall'origine nella fattura**
- dichiarazione del fornitore con l'elenco dei singoli attrezzaggi e relativo costo
- bonifico con codice di esecuzione
- estratto conto da cui si veda la transazione in uscita verso il fornitore
- copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso D.M. MIMS n. 315/2021) (in alternativa alla contabilità separata dedicata all'investimento)
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 11)
- certificato di conformità

7.3.2 Saldo finale infrastrutture

Il saldo finale a rendicontazione completa delle opere eseguite sarà liquidato, a richiesta del Beneficiario, al termine dell'attuazione dell'investimento finanziato previa verifica in loco da parte della struttura regionale delle opere realizzate e della loro conformità al progetto finanziato nonché della apposizione della targa con il riferimento al contributo regionale e al fondo di finanziamento, e previa istruttoria e verifica della completa quietanza delle fatture, della trascrizione nel pubblico registro dei beni immobiliari dei vincoli d'uso, di destinazione e di inalienabilità, e della sottoscrizione da parte del Beneficiario dell'atto di vincolo.

Condizioni necessarie alla liquidazione del contributo:

- **rispetto della scadenza relativa alla stipula dei contratti di acquisto (entro il 30/09/2022)**
- **implementazione del sistema di monitoraggio**
- **realizzazione del 50% del programma di forniture entro il 31/12/2024**
- **completamento del 100% dell'investimento entro il 31/12/2026**

Documentazione richiesta:

- domanda di erogazione (All 6)
- atto di vincolo (All 8)
- fattura quietanzata dal costruttore (con riportato CIG, CUP e il riferimento al contributo regionale e al fondo di finanziamento). **Questi dati devono essere contenuti dall'origine nella causale della fattura.**
- bonifici con codice di esecuzione;
- estratto conto da cui si vedano le transazioni in uscita verso il costruttore;
- copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso D.M. MIMS n. 315/2021) (in alternativa alla contabilità separata dedicata all'investimento)
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 11)
- certificati di pagamento

- contabilità finale dei lavori
- certificato di collaudo o di regolare esecuzione corredato di tutte le autorizzazioni e certificazione necessarie;
- trascrizione al pubblico registro dei beni immobiliari presso l'Agenzia delle Entrate dell'atto d'obbligo, in forma di atto notarile, da cui risultino il vincolo di destinazione urbanistica e d'uso, e l'inalienabilità dell'infrastruttura finanziata per la durata prevista dalla D.G.R. n. 1377/2001.

7.4. VINCOLO DA TRASCRIVERE AL P.R.A. PER LE FORNITURE

Per le forniture dall'estratto cronologico dovrà risultare la trascrizione al P.R.A. del vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità: **“Autobus finanziato dalla Regione Marche con decreto n. _____ del _____ e destinato all'uso esclusivo di trasporto pubblico locale. Non può essere alienato senza autorizzazione dell'Ente competente”**

7.5. VINCOLO DA TRASCRIVERE AL PUBBLICO REGISTRO DEI BENI IMMOBILIARI PER LE INFRASTRUTTURE

Per le infrastrutture il vincolo consiste nel **mantenimento della destinazione urbanistica dell'infrastruttura, e del suo uso esclusivo al rifornimento/ricarica di autobus utilizzati per il servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL), per la durata di 25 anni**, pena la restituzione della quota di contributo erogato corrispondente al periodo di mancato utilizzo, calcolata come da normativa regionale vigente in materia.

In permanenza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso la cessione ad altra azienda o ente operante nel settore del trasporto pubblico regionale o locale è consentita previa autorizzazione del competente servizio della Regione Marche. In tal caso sull'immobile permarrà il vincolo d'uso per il periodo di tempo necessario alla sua estinzione. In permanenza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso non è consentita l'alienazione dell'infrastruttura senza l'autorizzazione dell'Ente concedente il servizio. In permanenza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso grava sull'infrastruttura il vincolo di reversibilità, consistente nell'obbligo di cederla ai nuovi soggetti subentranti allo stesso servizio e riscatto del valore di subentro secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia (vedi D.G.R. n. 1377/2001 e s.m..i.).

La destinazione urbanistica e d'uso, l'obbligo di reversibilità e l'inalienabilità, dovranno risultare da atto notarile con obbligo di trascrizione presso il pubblico registro dei beni immobiliari.

8. TEMPISTICA

Tempistica da rispettare al fine di ottenere il trasferimento dei fondi dal MIMS alle Regioni:

obiettivo	data avvio	scadenza MIMS	data limite di trasmissione documentazione da parte delle Aziende beneficiarie
procedure di acquisizione	06/05/2021	_____	31/10/2022
stipula contratti	_____	30/09/2022	31/10/2022
realizzazione 50% programma investimento in forniture	_____	31/12/2024	31/01/2025
realizzazione 100% programma investimento (100% della spesa in forniture ed infrastrutture)	_____	31/12/2026	31/01/2027

Il mancato rispetto della tempistica imposta dal Ministero comporterà la revoca dei finanziamenti assegnati alla Regione Marche.

9. REVOCHE E PROCEDIMENTO DI REVOCA

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- mancata acquisizione degli ordinativi di acquisto entro i termini previsti dal MIMS (30/09/2022), secondo le disposizioni del MIMS
- mancato rispetto dei termini limite per la realizzazione del piano di investimenti in forniture (50% entro il 31/12/2024), secondo le disposizioni del MIMS
- mancato rispetto dei termini limite per la realizzazione totale del piano di investimenti (100% entro il 31/12/2026), secondo le disposizioni del MIMS
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di difformità sostanziali rispetto al progetto approvato e/o di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate
- violazione di quanto previsto dagli Atti di Vincolo di cui all'Allegato 1, Annesso 1.B e 1.C), approvati con D.G.R. n. 1233/2021 (cfr. Allegati 7 e 8)
- contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento
- qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 3.
- in caso di comunicazione o informazione antimafia interdittive

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti Beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al Beneficiario tramite PEC.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

10. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

10.1 Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità sul contributo ricevuto con l'apposizione su entrambe le fiancate di ciascun mezzo finanziato dell'adesivo riportante il fondo di finanziamento, secondo le indicazioni fornite dal MIMS. Per quanto riguarda le infrastrutture, in analogia con quanto richiesto da altre fonti di finanziamento, l'obbligo di pubblicità comporta l'apposizione di una targa riportante il riferimento al contributo regionale e al fondo di finanziamento.

La targa deve essere visibile e di dimensioni adeguate alle caratteristiche dell'opera realizzata (formato minimo A4) con la dicitura **"Opera finanziata dalla Regione Marche con risorse a valere sul finanziamento del MIMS D.M. n. 315/2021"**.

10.2 Obbligo di alimentare il Sistema di monitoraggio

Il Beneficiario, soggetto attuatore dell'investimento finanziato con risorse pubbliche, ha l'obbligo di alimentare il sistema di monitoraggio, come previsto dal MIMS.

10.3 Ulteriori obblighi del Beneficiario verso l'Amministrazione Regionale

Il Beneficiario deve:

- dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali;
- dare tempestiva comunicazione in caso di variazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
- comunicare altri eventuali contributi ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale assegnazione;

- fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo;
- comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010 e s.m.i.);
- garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- rispettare tutti gli obblighi previsti per la presentazione della domanda e la sottoscrizione della modulistica prevista e allegata alla DGR 1233/2021 (Annesso 1.B e 1.C).

11.DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Le fasi del procedimento

Informazioni sulle fasi del procedimento ai sensi della legge n. 241/90.

La durata prevista per l'espletamento dell'istruttoria è di 60 giorni, a partire dalla data di acquisizione della domanda nel protocollo regionale; entro tale termine viene adottato il decreto di assegnazione del contributo. Il provvedimento viene comunicato ai beneficiari.

Fatto salvo quanto previsto al punto 4.4, di seguito la tabella di sintesi delle fasi del procedimento:

fase del procedimento	avvio	conclusione	atto finale
istruttoria dell'istanza di assegnazione	giorno successivo alla presentazione	30 giorni per l'istruttoria (escluse eventuali sospensioni dei termini)	documento istruttorio RUP
Concessione del contributo	giorno successivo la data di conclusione dell'istruttoria	30 giorni dalla conclusione	Decreto dirigenziale di concessione del contributo
Comunicazione della concessione del contributo al Beneficiario	giorno successivo la data di approvazione del Decreto di concessione di contributo	entro 7 giorni	Comunicazione con PEC
Istruttoria dell'istanza di liquidazione dell'anticipazione del contributo	Giorno successivo alla ricezione della richiesta e della documentazione (ordinativi di fornitura e polizza)	30 giorni per l'istruttoria (escluse eventuali sospensioni dei termini)	documento istruttorio RUP
Liquidazione dell'anticipazione del contributo per ogni piano d'investimento	giorno successivo la data di conclusione dell'istruttoria	30 giorni dalla conclusione	Decreto dirigenziale di liquidazione dell'anticipo
Collaudo	richiesta di collaudo	entro 20 giorni	verbale di collaudo
istruttoria dell'istanza di erogazione di SAL o SALDO del contributo concesso	giorno successivo alla presentazione	30 giorni per l'istruttoria (escluse eventuali sospensioni dei termini)	documento istruttorio RUP
liquidazione SAL o SALDO	giorno successivo la data di conclusione dell'istruttoria	30 giorni dalla conclusione	Decreto dirigenziale di liquidazione del SAL o SALDO

11.2 Responsabile del procedimento e del provvedimento

Struttura regionale	SETTORE MOBILITÀ E TPL
Responsabile del procedimento	Emanuela Ausili
telefono	071.806.3763
indirizzo posta elettronica	emanuela.ausili@regione.marche.it
PEC	regione.marche.tpl@emarche.it

Il presente disciplinare e la relativa modulistica saranno reperibili nel sito della Regione Marche al seguente indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Trasporto-pubblico-locale#Investimenti-Materiale-Rotabile-su-Gomma>

12. DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso, di cui all'art. 22 e s.s. della Legge n. 241/90, viene esercitato mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale tramite PEC.

13. PROCEDURE DI RICORSO

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMATIVA

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti, e normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Ai fini della domanda di contributo, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC.

Le scadenze temporali previste dal presente disciplinare e dettate dal D.M. n. 315/2021 si intendono automaticamente aggiornate al variare delle stesse disposto dalla normativa in materia.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare quanto indicato nel presente documento, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella domanda di contributo si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia a:

- Reg. (CE) n. 1370/2007 "relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70";
- COM. della COMMISSIONE (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 agosto 2021 n. 315;
- Decreto Direttoriale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 febbraio 2022 n. 23;
- Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014-2020;
- D.G.R n. 1377 del 19/06/2011;



- D.G.R. n. 1233 del 18 ottobre 2021;
- D.G.R. n. 647 del 30 maggio 2022;

ALLEGATI

1. SCHEMA DOMANDA ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO FORNITURE
2. SCHEMA DOMANDA ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO INFRASTRUTTURE
3. SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE
4. SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE SAL/SALDO FORNITURE
5. SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE SAL INFRASTRUTTURE
6. SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE SALDO INFRASTRUTTURE
7. SCHEMA ATTO DI VINCOLO AUTOBUS
8. SCHEMA ATTO DI VINCOLO INFRASTRUTTURE
9. SCHEMA DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA INFRASTRUTTURE
10. SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA
11. SCHEMA DICHIARAZIONE BOLLO
12. PIANO INVESTIMENTO
13. MODULO PER VERIFICA ANTIMAFIA

AII 1 – SCHEMA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE PER FORNITURE**RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE ADIBITO AI SERVIZI DI TPL SU GOMMA****DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO CON RISORSE DEL PIANO COMPLEMENTARE AL P.N.R.R. -
D.M. 315/2021****CUP B79J21022880008****DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA**

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CODICE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO _____ / ANNO _____ N. REGISTRO IMPRESE _____

RAGIONE SOCIALE _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____ NUMERO TELEFONO _____

INDIRIZZO EMAIL _____ INDIRIZZO PEC _____

RAPPRESENTANTE LEGALE**IL/LA SOTTOSCRITTO/A**

CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____ STATO _____
--/--/----

RESIDENZA _____

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA SOPRA IDENTIFICATA

RICHIEDE

L'assegnazione di un cofinanziamento a fondo perduto complessivo di euro _____ a valere sulle risorse di cui ai decreti dirigenziale n. 766 del 03 dicembre 2021 e n. 386 del 06 luglio 2022, per il rinnovo del parco autobus adibito a servizio di TPL con il piano di investimento relativo alla/alle annualità _____ che prevede l'acquisto di n. ____ autobus, -
il finanziamento di infrastrutture per l'alimentazione degli autobus, come da piano di investimento allegato

CONTO CORRENTE DELL'AZIENDA SU CUI SI RICHIEDONO I PAGAMENTI RELATIVI AL CONTRIBUTO

Nr	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

Ai fini dell'assegnazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

Con la presentazione dell'istanza **IL RICHIEDENTE**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare il contributo previsto dalla programmazione di Bacino per dare attuazione al proprio piano di investimento allegato alla presente domanda;
- che i contributi oggetto della presente richiesta, rientrano nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 medesimo con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";
- che i mezzi finanziati non sono/saranno oggetto di altri contributi pubblici, nazionali o comunitari;
- che i mezzi finanziati non verranno alienati né mutati d'uso senza l'autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;
- che i mezzi finanziati verranno acquistati mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, o tramite CONSIP;
- che i mezzi finanziati verranno immatricolati esclusivamente per servizi di trasporto pubblico locale programmati dalla Regione Marche;
- che il piano di investimento allegato, cofinanziato con i contributi elencati al Decreto Dirigenziale n. 766/2021, prevede l'acquisto di veicoli nuovi;
- che, in caso di perimento, i mezzi finanziati saranno sostituiti previa autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche mediante autofinanziamento con mezzi aventi analoghe caratteristiche sui quali permarranno i vincoli d'uso così come stabiliti dalle DGR n. 1233/2021 e n. 1377/2001 e s.m.i.;
- che in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, i mezzi finanziati non saranno utilizzati per operazioni di alcun tipo (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
- di accettare che i mezzi finanziati siano sottoposti a collaudo dalla Regione Marche per la verifica delle caratteristiche, e che l'esito positivo del collaudo costituisce condizione necessaria per l'erogazione dei contributi;
- di accettare che sui mezzi finanziati gravi il vincolo di reversibilità nei confronti del soggetto subentrante nella gestione del servizio di TPL stesso, previo riscatto del valore così come stabilito dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.;
- di accettare per i mezzi finanziati le condizioni e i vincoli stabiliti dalle DGR n. 1233/2021, n. 647/2022, e n. 1377/2001 e s.m.i., dai Decreti Dirigenziali n. 766/2021 e n. 386/2022, e dal Decreto Dirigenziale di approvazione del "DISCIPLINARE PER GLI INVESTIMENTI IN MATERIALE ROTABILE SU GOMMA E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO PER L'ALIMENTAZIONE DEI MEZZI - CUP: B79J21022880008";
- di obbligarsi a rispettare le tempistiche di rendicontazione e trasmissione documentazione stabilite dalla fonte di finanziamento indicata nella presente domanda e dalla Regione Marche, pena la revoca dell'assegnazione del cofinanziamento richiesto;
- di prevedere, per i mezzi finanziati, l'obbligo di subentro, nelle procedure di gara o nel contratto di acquisizione dei mezzi, del nuovo soggetto aggiudicatario della gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- che la sopra identificata Azienda alla presente data esercita un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) o regionale sul territorio della Regione Marche e ricompreso tra quelli previsti dal Programma Triennale dei Servizi regionale nonché è beneficiaria di corrispettivi per l'esercizio del servizio in forma singola o associata;

INOLTRE

- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA ad impiegare i mezzi per cui si chiede il finanziamento nell'esercizio esclusivo dei servizi di TPL nel Contratto di Servizio, salvo diverse disposizioni del Servizio competente della Regione Marche;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA nell'ambito del Contratto di Servizio di TPL su cui sono impiegati i mezzi per cui si chiede il finanziamento, ad adottare l'opportuna riclassificazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al Contratto di Servizio stesso, e della compatibilità del contributo ricevuto con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA a non apportare ai mezzi per cui si chiede il finanziamento modificazioni costruttive e di allestimento in contrasto con le vigenti normative tecniche nazionali ed europee e a garantirne la necessaria e periodica manutenzione;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA a contrassegnare, e mantenere per l'intera vita utile, i mezzi per cui si chiede il finanziamento con l'apposizione obbligatoria sulle due fiancate della carrozzeria dell'adesivo del logotipo regionale previsto dal Decreto Dirigenziale n. 300 del 29/10/2002 e successive modificazioni ed integrazioni e, nel caso di azienda facente parte di società di bacino, del logotipo di bacino previsto dalla DGR n. 1312 del 03/11/2005, secondo le modalità del Decreto Dirigenziale n. 65/TPL del 04/06/2008, consapevole delle penali previste dalle disposizioni regionali in caso di inadempimento;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA ad assicurare altresì, per i mezzi per cui si chiede il finanziamento, gli ulteriori oneri di pubblicità previsti dalla tipologia e dalla fonte del contributo pubblico percepito;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA ad osservare per i mezzi per cui si chiede il finanziamento il vincolo di destinazione d'uso che prevede, per gli stessi, l'obbligo di impiego esclusivo per i servizi di TPL programmati dalla Regione Marche, la trascrizione presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) della formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità per l'intera vita tecnica, così come stabilita dalla DGR 1233/2021, e comunque previa autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;

- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, a non utilizzare i mezzi per cui si chiede il finanziamento per operazioni di alcun tipo, (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA, in costanza del vincolo di destinazione d'uso, ad osservare per i mezzi per cui si chiede il finanziamento il vincolo di reversibilità, consistente nell'obbligo di cederli ai nuovi soggetti subentranti allo stesso servizio e riscatto del valore di subentro secondo quanto previsto dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA a conservare la documentazione relativa all'investimento e ad assicurarne l'accesso in caso di ispezioni e verifiche, sia da parte della Regione Marche sia da parte del Ministero per le infrastrutture e la mobilità sostenibili.

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE ALLEGA alla presente istanza i seguenti documenti, dei quali DICHIARA di conoscere i contenuti, che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All. 6)
- piano di investimento (formato excel e pdf) (All. 7)
- per autobus da finanziare già acquistati e immatricolati: codice per la verifica del Certificato di Proprietà/Documento unico nel sito <https://iservizi.aci.it/consultacdpc/verificaRicevuta>
- per autobus da finanziare già acquistati e immatricolati: codice per la verifica dell'Estratto cronologico nel sito <https://iservizi.aci.it/VerificaDocumento/>
- per autobus da finanziare già acquistati e immatricolati: copia della carta di circolazione
- modulo per le verifiche antimafia, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 159/2011, art. 83, per i soggetti previsti all'art. 85 (All 8)

REFERENTE PER IL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME _____

NOME _____

E-MAIL _____

TELEFONO _____

RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME _____

NOME _____

E-MAIL _____

TELEFONO _____

LA DOCUMENTAZIONE È CONSERVATA PRESSO: _____**INFORMATIVA PRIVACY - D.LGS 196/2003**

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

FORMULA DI CONSENSO

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE DELLA PRESENTE ISTANZA.

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:

AII 2 – SCHEMA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE RISORSE PER INFRASTRUTTURE**RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE ADIBITO AI SERVIZI DI TPL SU GOMMA****DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO CON RISORSE DEL PIANO COMPLEMENTARE AL P.N.R.R. -
D.M. 315/2021****CUP B79J21022880008****DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA**

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CODICE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO _____ / ANNO _____ N. REGISTRO IMPRESE _____

RAGIONE SOCIALE _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____ NUMERO TELEFONO _____

INDIRIZZO EMAIL _____ INDIRIZZO PEC _____

RAPPRESENTANTE LEGALE**IL/LA SOTTOSCRITTO/A**

CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____ STATO _____

RESIDENZA _____

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA SOPRA IDENTIFICATA

RICHIEDE

L'assegnazione di un cofinanziamento a fondo perduto complessivo di euro _____ a valere sulle risorse di cui al decreto dirigenziale n. 766 del 03 dicembre 2021 e n. 386 del 06 luglio 2022, per la realizzazione di infrastrutture di supporto per l'alimentazione del materiale rotabile adibito a servizio di TPL con il piano di investimento relativo alla/alle annualità _____ che prevede l'acquisto di n. _____ autobus alimentati a _____, come da piano di investimento allegato

CONTO CORRENTE DELL'AZIENDA SU CUI SI RICHIEDONO I PAGAMENTI RELATIVI AL CONTRIBUTO

Nr	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

Ai fini dell'assegnazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

Con la presentazione dell'istanza **IL RICHIEDENTE**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare il contributo previsto dalla programmazione di Bacino per dare attuazione al proprio piano di investimento allegato alla presente domanda;
- che i contributi oggetto della presente richiesta, rientrano nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 medesimo con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";
- che le infrastrutture finanziate non sono/saranno oggetto di altri contributi pubblici, nazionali o comunitari;
- che le infrastrutture finanziate non verranno alienate né mutate d'uso senza l'autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;
- che le infrastrutture verranno acquisite mediante procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- che le infrastrutture finanziate verranno utilizzate esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale programmati dalla Regione Marche;
- che in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, le infrastrutture finanziate non saranno utilizzate per operazioni di alcun tipo (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
- di accettare che le infrastrutture finanziate siano sottoposte a collaudo dalla Regione Marche per la verifica delle caratteristiche, e che l'esito positivo del collaudo costituisca condizione necessaria per l'erogazione dei contributi;
- di accettare che sulle infrastrutture finanziate gravi il vincolo di reversibilità nei confronti del soggetto subentrante nella gestione del servizio di TPL stesso, previo riscatto del valore così come stabilito dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.;
- di accettare per le infrastrutture finanziate le condizioni e i vincoli stabiliti dalle DGR n. 1233/2021, n. 647/2022, e n. 1377/2001 e s.m.i., dai Decreti Dirigenziali n. 766/2021 e n. 386/2022, e dal Decreto Dirigenziale di approvazione del "DISCIPLINARE PER IL PIANO DI INVESTIMENTO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA FINANZIATO DAL D.M. MIMS n. 315 del 2 agosto 2021";
- di obbligarsi a rispettare le tempistiche di rendicontazione e trasmissione documentazione stabilite dalla fonte di finanziamento indicata nella presente domanda e dalla Regione Marche, pena la revoca dell'assegnazione del cofinanziamento richiesto;
- di prevedere, per le infrastrutture finanziate, l'obbligo di subentro, nelle procedure di gara o nel contratto di acquisizione, del nuovo soggetto aggiudicatario della gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- che la sopra identificata Azienda alla presente data esercita un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) o regionale sul territorio della Regione Marche e ricompreso tra quelli previsti dal Programma Triennale dei Servizi regionale nonché è beneficiaria di corrispettivi per l'esercizio del servizio in forma singola o associata;

INOLTRE

- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA ad impiegare le infrastrutture per cui si chiede il finanziamento nell'esercizio esclusivo dei servizi di TPL nel Contratto di Servizio, salvo diverse disposizioni del Servizio competente della Regione Marche;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA nell'ambito del/i Contratto/i di Servizio di TPL per il quale sono impiegate le infrastrutture per cui si chiede il finanziamento, ad adottare l'opportuna riclassificazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al Contratto di Servizio stesso, e della compatibilità del contributo ricevuto con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA a non apportare alle infrastrutture per cui si chiede il finanziamento modificazioni costruttive e di allestimento in contrasto con le vigenti normative tecniche nazionali ed europee e a garantirne la necessaria e periodica manutenzione;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA ad assicurare, per le infrastrutture di cui si chiede il finanziamento, la pubblicità del contributo pubblico percepito mediante l'apposizione sulla infrastruttura di una targa, formato minimo A4, con la dicitura "Opera finanziata dalla Regione Marche con risorse a valere sul finanziamento del MIMS D.M. n. 315/2021";
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA ad osservare per le infrastrutture per cui si chiede il finanziamento il vincolo di destinazione d'uso che prevede l'obbligo di impiego esclusivo per i servizi di TPL programmati dalla Regione Marche, la trascrizione presso il Pubblico Registro dei beni immobiliari della formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità per la durata di 25 anni, così come stabilito dalla DGR n. 1377/2011 ss.mm.ii., e comunque previa autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, a non utilizzare le infrastrutture per cui si chiede il finanziamento per operazioni di alcun tipo, (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA, in costanza del vincolo di destinazione d'uso, ad osservare per le infrastrutture per cui si chiede il finanziamento il vincolo di reversibilità, consistente nell'obbligo di cederle ai nuovi soggetti subentranti allo stesso servizio e riscatto del valore di subentro secondo quanto previsto dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA a conservare la documentazione relativa all'investimento e ad assicurarne l'accesso in caso di ispezioni e verifiche, sia da parte della Regione Marche sia da parte del Ministero per le infrastrutture e la mobilità sostenibili.

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE ALLEGA alla presente istanza i seguenti documenti, dei quali DICHIARA di conoscere i contenuti, che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All. 11)
- piano di investimento (formato excel e pdf) (All. 12)
- progetto relativo all'intervento proposto (almeno progetto di fattibilità tecnico-economica)
- per infrastrutture già nella disponibilità dell'Azienda, certificato ipotecario rilasciato dal conservatore dei registri immobiliari dell'Agenzia delle Entrate per la verifica di assenza dei vincoli
- dichiarazione aggiuntiva per infrastrutture già finanziate per le quali si chiedono ulteriori contributi (All 9)
- modulo per le verifiche antimafia, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 159/2011, art. 83, per i soggetti previsti all'art. 85 (All 13)

REFERENTE PER IL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME	NOME
_____	_____
E-MAIL	TELEFONO
_____	_____

RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME	NOME
_____	_____
E-MAIL	TELEFONO
_____	_____

LA DOCUMENTAZIONE È CONSERVATA PRESSO: _____**INFORMATIVA PRIVACY - D.LGS 196/2003**

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

FORMULA DI CONSENSO

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE DELLA PRESENTE ISTANZA.

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:

**AII 3 – SCHEMA DOMANDA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE****RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE ADIBITO AI SERVIZI DI TPL SU GOMMA****DOMANDA DI ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO CON RISORSE DEL PIANO COMPLEMENTARE AL P.N.R.R. -
D.M. 315/2021****CUP B79J21022880008****DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA**

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CODICE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO _____ / ANNO _____ N. REGISTRO IMPRESE _____

RAGIONE SOCIALE
_____FORMA GIURIDICA
_____**SEDE LEGALE**INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____ NUMERO TELEFONO _____

INDIRIZZO EMAIL _____ INDIRIZZO PEC _____

RAPPRESENTANTE LEGALE**IL/LA SOTTOSCRITTO/A**

CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____ STATO _____

RESIDENZA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA SOPRA IDENTIFICATA

RICHIEDE

L'erogazione dell'importo di euro _____ quale anticipazione del 40% del contributo a fondo perduto concesso con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ relativa a _____

CONTO CORRENTE DELL'AZIENDA SU CUI SI RICHIEDONO I PAGAMENTI RELATIVI AL CONTRIBUTO

Nr	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE ALLEGA alla presente istanza i seguenti documenti, dei quali DICHIARA di conoscere i contenuti, che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza (barrare solo l'opzione sopra selezionata):



1. per anticipazione 40% solo quota forniture:

- Polizza n. _____ del _____

- rilasciata da _____
- documentazione di gara delle forniture di autobus
- ordini di acquisto degli autobus
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All. 11)

2. per anticipazione 40% solo quota infrastrutture:

- Polizza n. _____ del _____

- rilasciata da _____
- documentazione di gara relativa all'affidamento lavori/forniture per le infrastrutture di supporto per l'alimentazione degli autobus
- contratti relativi all'affidamento lavori/forniture per le infrastrutture di supporto per l'alimentazione degli autobus
- progetto esecutivo infrastrutture
- verbale di inizio lavori infrastrutture
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All. 11)

3. per anticipazione 40% intero investimento:

- Polizza n. _____ del _____

- rilasciata da _____
- documentazione di gara delle forniture di autobus
- ordini di acquisto degli autobus
- documentazione di gara relativa all'affidamento lavori/forniture per le infrastrutture di supporto per l'alimentazione degli autobus
- contratti relativi all'affidamento lavori/forniture per le infrastrutture di supporto per l'alimentazione degli autobus
- progetto esecutivo infrastrutture
- verbale di inizio lavori infrastrutture
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All. 11)

REFERENTE PER IL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME	NOME
_____	_____
E-MAIL	TELEFONO
_____	_____

RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME	NOME
_____	_____
E-MAIL	TELEFONO
_____	_____

LA DOCUMENTAZIONE È CONSERVATA PRESSO: _____

INFORMATIVA PRIVACY - D.LGS 196/2003

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.



Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

FORMULA DI CONSENSO

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE DELLA PRESENTE ISTANZA.

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:



AII 4 – SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE CONTRIBUTO FONDO PERDUTO SAL/SALDO PER FORNITURE

RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE ADIBITO AI SERVIZI DI TPL SU GOMMA

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTO CON RISORSE DEL PIANO COMPLEMENTARE AL P.N.R.R. -
D.M. 315/2021**

CUP B79J21022880008

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CODICE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO _____ / ANNO _____ N. REGISTRO IMPRESE _____

RAGIONE SOCIALE _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____ NUMERO TELEFONO _____

INDIRIZZO EMAIL _____ INDIRIZZO PEC _____

RAPPRESENTANTE LEGALE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____ STATO _____

RESIDENZA _____

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA SOPRA IDENTIFICATA

in riferimento al piano di investimento presentato da questa Azienda, approvato e finanziato con Decreto Dirigenziale n. _____

del _____ e specificamente all'acquisto dell'autobus finanziato destinato al servizio di trasporto pubblico locale telaio

_____ targa _____ immesso in linea

dell'autobus targato _____ telaio _____

RICHIEDE

L'erogazione delle risorse a fondo perduto assegnate per il mezzo finanziato sopra specificato per complessivi euro

_____ quale _____ del contributo previsto

CONTO CORRENTE DELL'AZIENDA SU CUI SI RICHIEDONO I PAGAMENTI RELATIVI AL CONTRIBUTO



Nr	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

Ai fini dell'erogazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- che la sopra identificata Azienda alla presente data esercita un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) o regionale sul territorio della Regione Marche e compreso tra quelli previsti dal Programma Triennale dei Servizi regionale, ed è beneficiaria, in forma singola o associata, di corrispettivi per l'esercizio di servizio, in virtù del/dei contratto/i

- che il contributo concesso per il mezzo sopra identificato è finanziato con i fondi di cui al D.M. n. 315/2021;
- che il mezzo acquistato sopra identificato rispetta i criteri per la concessione di contributi per il rinnovo del materiale rotabile adibito ai servizi di TPL previsti dalle D.G.R. n. 1233/2021 e n. 1377/2001 e s.m.i.;
- che il mezzo acquistato sopra identificato è immatricolato per la circolazione come veicolo per i servizi di TPL ed è conforme alle vigenti normative tecniche statali ed europee;
- che, nel caso di non completamento dell'organico, il mezzo sostituito da quello finanziato è di proprietà della sopra identificata Azienda ed è compreso nell'organico impiegato per l'erogazione dei servizi previsti dal contratto di servizio di cui al punto precedente;
- che il mezzo finanziato sopra identificato è stato acquistato mediante procedura ad evidenza pubblica rispettando la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti o tramite CONSIP;
- che sul mezzo acquistato sopra identificato graveranno i vincoli, derivanti dalla erogazione del contributo pubblico, riportati nello specifico ATTO DI VINCOLO allegato alla presente domanda;
- che il mezzo acquistato sopra identificato non è oggetto di altri contributi pubblici, nazionali o europei;
- che sono state rispettate le ulteriori disposizioni non esplicitate nei punti precedenti previste nelle norme regionali in materia ed in quelle specifiche di regolazione del fondo da cui proviene il finanziamento per il mezzo in questione, o derivate da esse (D.M. n. 315/2021);

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE ALLEGA alla presente istanza i seguenti documenti, dei quali DICHIARA di conoscere i contenuti, che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

- atto di vincolo per autobus (All 7)
- copia della carta di circolazione/Documento unico dell'autobus oggetto del finanziamento
- codice per la verifica del titolo di Proprietà nel sito <https://iservizi.aci.it/consultacd/verificaRicevuta>
- codice per la verifica di quanto riportato nell'Estratto cronologico nel sito <https://iservizi.aci.it/VerificaDocumento/> - nell'Estratto cronologico dovrà essere trascritto il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità
- copia della carta di circolazione annullata dell'autobus sostituito
- fattura **quietanzata dal fornitore** (con riportato CIG, CUP, elenco dei singoli attrezzaggi e del relativo costo rispetto al costo complessivo del veicolo, riferimento al contributo regionale e al fondo di finanziamento). Questi dati devono essere contenuti dall'origine nella causale della fattura elettronica
- dichiarazione del fornitore con l'elenco dei singoli attrezzaggi e relativo costo, per autobus già fatturati o contrattualizzati alla data di adozione del disciplinare
- bonifico di pagamento dell'autobus con codice di esecuzione e riferimento alla fattura, CIG e CUP
- estratto conto da cui si veda la transazione in uscita verso il fornitore
- copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso D.M. MIMS n. 315/2021) (o, in alternativa, contabilità separata dedicata all'investimento)
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 11)
- certificato di conformità
- documentazione di gara e ordinativi stipulati (se non già trasmessi)

REFERENTE PER IL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME

NOME



E-MAIL

TELEFONO

RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME

NOME

E-MAIL

TELEFONO

LA DOCUMENTAZIONE È CONSERVATA PRESSO: _____

INFORMATIVA PRIVACY - D.LGS 196/2003

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

FORMULA DI CONSENSO

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE DELLA PRESENTE ISTANZA.

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:



AII 5 – SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE CONTRIBUTO FONDO PERDUTO SAL PER INFRASTRUTTURE

RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE ADIBITO AI SERVIZI DI TPL SU GOMMA

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTO CON RISORSE DEL PIANO COMPLEMENTARE AL P.N.R.R. -
D.M. 315/2021**

CUP B79J21022880008

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CODICE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO _____ / ANNO _____ N. REGISTRO IMPRESE _____

RAGIONE SOCIALE

FORMA GIURIDICA

SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____ NUMERO TELEFONO _____

INDIRIZZO EMAIL _____ INDIRIZZO PEC _____

RAPPRESENTANTE LEGALE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____ STATO _____

RESIDENZA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA SOPRA IDENTIFICATA

in riferimento al piano di investimento presentato da questa Azienda, approvato e finanziato con Decreto Dirigenziale n. _____

del _____ e specificamente al finanziamento dell'infrastruttura (breve descrizione)

sita nel Comune di _____ (_____) Via _____

destinata al servizio di trasporto pubblico locale

RICHIEDE

L'erogazione delle risorse a fondo perduto assegnate per il mezzo finanziato sopra specificato per complessivi euro

_____ quale **SAL** del contributo previsto

CONTO CORRENTE DELL'AZIENDA SU CUI SI RICHIEDONO I PAGAMENTI RELATIVI AL CONTRIBUTO

Nr	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

Ai fini dell'erogazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- che la sopra identificata Azienda alla presente data esercita un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) o regionale sul territorio della Regione Marche e compreso tra quelli previsti dal Programma Triennale dei Servizi regionale, ed è beneficiaria, in forma singola o associata, di corrispettivi per l'esercizio di servizio, in virtù del/dei contratto/i

- che il contributo concesso per l'infrastruttura sopra identificata è finanziato con i fondi di cui al D.M. n. 315/2021;
- che l'infrastruttura sopra identificata rispetta i criteri per la concessione di contributi per il rinnovo del materiale rotabile adibito ai servizi di TPL previsti dalle D.G.R. n. 1233/2021 e n. 1377/2001 e s.m.i.;
- che l'infrastruttura sopra identificata è utilizzata per l'alimentazione dei veicoli in servizio di TPL ed è conforme alle vigenti normative tecniche statali ed europee;
- che l'infrastruttura sopra identificata è stata realizzata mediante ricorso a procedure ad evidenza pubblica rispettando la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti;
- che sull'infrastruttura sopra identificata graveranno i vincoli, derivanti dalla erogazione del contributo pubblico, riportati nello specifico ATTO DI VINCOLO allegato alla presente domanda;
- che l'infrastruttura sopra identificata non è oggetto di altri contributi pubblici, nazionali o europei;
- che sono state rispettate le ulteriori disposizioni non esplicitate nei punti precedenti previste nelle norme regionali in materia ed in quelle specifiche di regolazione del fondo da cui proviene il finanziamento per il mezzo in questione, o derivate da esse (D.M. n. 315/2021);

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE ALLEGA alla presente istanza i seguenti documenti, dei quali DICHIARA di conoscere i contenuti, che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

- certificati di pagamento rilasciati dal RUP o figura equivalente
- fatture quietanzate con riportato CIG e CUP e riferimento al contributo regionale da D.M. n. 315/2021. Questi dati devono essere contenuti dall'origine nella causale della fattura elettronica
- bonifici con codice di esecuzione
- estratto conto da cui si veda la transazione in uscita verso il fornitore
- copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso D.M. MIMS n. 315/2021) (o, in alternativa, contabilità separata dedicata all'investimento)
- documentazione di gara relativa all'affidamento lavori/forniture per le infrastrutture di supporto per l'alimentazione degli autobus
- contratti relativi all'affidamento lavori/forniture per le infrastrutture di supporto per l'alimentazione degli autobus
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 11)

REFERENTE PER IL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME

NOME



E-MAIL

TELEFONO

RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME

NOME

E-MAIL

TELEFONO

LA DOCUMENTAZIONE È CONSERVATA PRESSO: _____

INFORMATIVA PRIVACY - D.LGS 196/2003

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

FORMULA DI CONSENSO

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE DELLA PRESENTE ISTANZA.

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:



AII 6 – SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE CONTRIBUTO FONDO PERDUTO SALDO INFRASTRUTTURE

RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE ADIBITO AI SERVIZI DI TPL SU GOMMA

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTO CON RISORSE DEL PIANO COMPLEMENTARE AL P.N.R.R. -
D.M. 315/2021**

CUP B79J21022880008

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CODICE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO _____ / ANNO _____ N. REGISTRO IMPRESE _____

RAGIONE SOCIALE

FORMA GIURIDICA

SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____ NUMERO TELEFONO _____

INDIRIZZO EMAIL _____ INDIRIZZO PEC _____

RAPPRESENTANTE LEGALE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____ STATO _____

RESIDENZA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA SOPRA IDENTIFICATA

in riferimento al piano di investimento presentato da questa Azienda, approvato e finanziato con Decreto Dirigenziale n. _____

del _____ e specificamente al finanziamento dell'infrastruttura (breve descrizione)

sita nel Comune di _____ (_____) Via _____

destinata al servizio di trasporto pubblico locale

**RICHIEDE**

L'erogazione delle risorse a fondo perduto assegnate per il mezzo finanziato sopra specificato per complessivi euro

_____ quale **SALDO** del contributo previsto

CONTO CORRENTE DELL'AZIENDA SU CUI SI RICHIEDONO I PAGAMENTI RELATIVI AL CONTRIBUTO

Nr	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

Ai fini dell'erogazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- che la sopra identificata Azienda alla presente data esercita un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) o regionale sul territorio della Regione Marche e compreso tra quelli previsti dal Programma Triennale dei Servizi regionale, ed è beneficiaria, in forma singola o associata, di corrispettivi per l'esercizio di servizio, in virtù del/dei contratto/i

- che il contributo concesso per l'infrastruttura sopra identificata è finanziato con i fondi di cui al D.M. n. 315/2021;
- che l'infrastruttura sopra identificata rispetta i criteri per la concessione di contributi per il rinnovo del materiale rotabile adibito ai servizi di TPL previsti dalle D.G.R. n. 1233/2021 e n. 1377/2001 e s.m.i.;
- che l'infrastruttura sopra identificata è utilizzata per l'alimentazione dei veicoli in servizio di TPL ed è conforme alle vigenti normative tecniche statali ed europee;
- che l'infrastruttura sopra identificata è stata realizzata mediante ricorso a procedure ad evidenza pubblica rispettando la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti;
- che sull'infrastruttura sopra identificata graveranno i vincoli, derivanti dalla erogazione del contributo pubblico, riportati nello specifico ATTO DI VINCOLO allegato alla presente domanda;
- che l'infrastruttura sopra identificata non è oggetto di altri contributi pubblici, nazionali o europei;
- che sono state rispettate le ulteriori disposizioni non esplicitate nei punti precedenti previste nelle norme regionali in materia ed in quelle specifiche di regolazione del fondo da cui proviene il finanziamento per il mezzo in questione, o derivate da esse (D.M. n. 315/2021);

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE ALLEGA alla presente istanza i seguenti documenti, dei quali DICHIARA di conoscere i contenuti, che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

- atto di vincolo (All8)
- fattura quietanzata dal costruttore (con riportato CIG, CUP e il riferimento al contributo regionale e al fondo di finanziamento). Questi dati devono essere contenuti dall'origine nella causale della fattura elettronica.
- bonifici con codice di esecuzione;
- estratto conto da cui si vedano le transazioni in uscita verso il costruttore;
- copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso D.M. MIMS n. 315/2021) (o, in alternativa, contabilità separata dedicata all'investimento)
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 11)
- certificati di pagamento
- contabilità finale dei lavori
- certificato di collaudo o di regolare esecuzione corredato di tutte le autorizzazioni e certificazione necessarie;
- trascrizione al pubblico registro dei beni immobiliari presso l'Agenzia delle Entrate dell'atto d'obbligo, in forma di atto notarile, da cui risultino il vincolo di destinazione urbanistica e d'uso, e l'inalienabilità dell'infrastruttura finanziata, per la durata prevista dalla D.G.R. n. 1377/2001.



REFERENTE PER IL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME

NOME

E-MAIL

TELEFONO

RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME

NOME

E-MAIL

TELEFONO

LA DOCUMENTAZIONE È CONSERVATA PRESSO: _____

INFORMATIVA PRIVACY - D.LGS 196/2003

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

FORMULA DI CONSENSO

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE DELLA PRESENTE ISTANZA.

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SCHEMA DI ATTO DI VINCOLO PER AUTOBUS

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____

_____ PROV _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

NELLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA

RAGIONE SOCIALE: _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE: COMUNE _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

A FRONTE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO N. _____ DEL

_____ PER L'ACQUISTO DI UN AUTOBUS/FILOBUS DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO/SUBURBANO/INTERURBANO DI LINEA

TELAIO N. _____ TARGATO _____

ALLO SCOPO DI CONFORMARSI AGLI STANDARD DEL TPL REGIONALE E DEI RELATIVI CONTRATTI DI SERVIZIO, E DI NEUTRALIZZARE I VANTAGGI COMPETITIVI FORNITI DAL POSSESSO DI UN MEZZO ACQUISTATO CON FINANZIAMENTO PUBBLICO, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA DEGLI AIUTI DI STATO

SI IMPEGNA E SI OBBLIGA

1. ad impiegare il mezzo come sopra individuato nell'esercizio esclusivo dei servizi di TPL del bacino di _____ nel Contratto di Servizio _____ salvo diverse disposizioni del Servizio competente della Regione Marche;
2. nell'ambito del Contratto di Servizio di TPL su cui è impiegato il mezzo in oggetto, ad adottare l'opportuna riclassificazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al Contratto di Servizio stesso, e della compatibilità del contributo ricevuto con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007;
3. a non apportare al mezzo acquistato in oggetto modificazioni costruttive e di allestimento in contrasto con le vigenti normative tecniche nazionali ed europee e a garantirne la necessaria e periodica manutenzione;
4. a contrassegnare il nuovo mezzo, per l'intera vita utile, con l'apposizione obbligatoria su entrambe le fiancate della carrozzeria con adesivo del logotipo regionale previsto dal Decreto Dirigenziale n. 300 del 29/10/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, e, nel caso di azienda facente parte di società di bacino, del logotipo di bacino previsto dalla DGR n. 1312 del 03/11/2005, secondo le

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- modalità previste dal Decreto Dirigenziale n. 65/TPL del 04/06/2008, consapevole delle penali previste dalle disposizioni regionali in caso di inadempimento;
5. ad assicurare altresì gli eventuali ulteriori oneri di pubblicità previsti dalla tipologia e dalla fonte del contributo pubblico percepito;
 6. ad accettare ed osservare per il mezzo oggetto del contributo il vincolo di destinazione d'uso, che prevede, l'obbligo di impiego esclusivo per i servizi di TPL programmati dalla Regione Marche, e il vincolo di inalienabilità per l'intera vita tecnica dello stesso, così come definita dalla DGR n. _____ del _____, e a richiedere la trascrizione di entrambi i vincoli presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
 7. ad accettare che l'alienazione del mezzo sia sempre sempre subordinata all'autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;
 8. in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, a non utilizzare il mezzo acquistato in oggetto per operazioni di alcun tipo, (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
 9. in costanza del vincolo di destinazione d'uso ad accettare e osservare, per il mezzo in oggetto, il vincolo di reversibilità, previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
 10. in costanza del vincolo di destinazione d'uso, nel caso in cui per qualsiasi motivo il mezzo di cui trattasi venga distratto dal servizio, previa autorizzazione del Servizio competente della Regione Marche, dovrà essere restituito il finanziamento incamerato per le quote non ancora imputate;
 11. ad imputare quali ricavi nell'apposita contabilità riclassificata e specificatamente dedicata al Contratto di Servizio sui cui è impiegato il mezzo in oggetto, ed al relativo Piano Economico Finanziario, eventuali plusvalenze relative a risorse pubbliche generate dal mezzo al termine della vita tecnica destinandole alle medesime finalità del fondo di finanziamento, dandone comunicazione al competente Servizio della Regione Marche o al conduttore del Contratto di Servizio;
 12. che in caso di perimento, i mezzi saranno sostituiti previa autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche mediante autofinanziamento con mezzi aventi analoghe caratteristiche sui quali permarranno i vincoli d'uso così come stabiliti dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.;

_____ , _____
luogo

data

IL DICHIARANTE



AII 8 – SCHEMA ATTO DI VINCOLO PER INFRASTRUTTURE

SCHEMA DI ATTO DI VINCOLO PER INFRASTRUTTURE

Il/la sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

DATA DI NASCITA _____

COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

NELLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA

RAGIONE SOCIALE: _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE: COMUNE _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

A FRONTE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO N. _____

DEL _____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA (BREVE DESCRIZIONE DELL'OPERA REALIZZATA)

DI SUPPORTO AL SERVIZIO DI TPL NEL BACINO DI _____ SITUATA NEL COMUNE DI

_____ PROV _____

INDIRIZZO _____

ALLO SCOPO DI CONFORMARSI AGLI STANDARD DEL TPL REGIONALE E DEI RELATIVI CONTRATTI DI SERVIZIO, E DI NEUTRALIZZARE I VANTAGGI COMPETITIVI FORNITI DAL POSSESSO DI UNA INFRASTRUTTURA ACQUISTATA CON FINANZIAMENTO PUBBLICO, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA DEGLI AIUTI DI STATO

SI IMPEGNA E SI OBBLIGA

1. ad impiegare l'infrastruttura come sopra individuata nell'esercizio esclusivo dei servizi di TPL del bacino

di _____ nel/i Contratto/i di Servizio



salvo diverse disposizioni del Servizio competente della Regione Marche;

2. a mantenere la destinazione urbanistica dell'infrastruttura in oggetto e l'uso esclusivo per il trasporto pubblico locale per venticinque anni, pena la restituzione della quota di contributo erogato corrispondente al periodo di mancato utilizzo;
3. a registrare il vincolo di destinazione urbanistica, l'uso esclusivo al TPL, e la durata del vincolo, nel pubblico registro dei beni immobiliari, con decorrenza dalla data di registrazione. Per i vincoli già instaurati e non registrati la decorrenza è quella del certificato di agibilità dell'immobile o, in mancanza di questo, del mandato di pagamento a saldo del contributo;
4. ad adottare, nell'ambito del Contratto di Servizio di TPL per il quale è utilizzata l'infrastruttura in oggetto, l'opportuna riclassificazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al Contratto di Servizio stesso, e della compatibilità del contributo ricevuto con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007;
5. a non apportare all'infrastruttura in oggetto modifiche di qualsiasi tipo in contrasto con le vigenti normative tecniche nazionali ed europee e a garantirne la necessaria e periodica manutenzione;
6. ad assicurare gli eventuali oneri di pubblicità previsti dalla fonte del contributo pubblico percepito o richiesti dalla Regione Marche;
7. in costanza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso di cui sopra, a non utilizzare l'infrastruttura in oggetto per operazioni di alcun tipo, (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
8. in costanza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso ad accettare e a osservare, per l'infrastruttura in oggetto, il vincolo di reversibilità previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
9. ad accettare che, in costanza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso, la cessione ad altra azienda o ente operante nel settore del trasporto pubblico regionale o locale è consentita previa autorizzazione del competente servizio della Regione Marche, e che in tal caso sull'immobile continui a permanere il vincolo d'uso per il periodo di tempo necessario alla sua estinzione;
10. in costanza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso, ad accettare che in caso di alienazione, previa autorizzazione del Servizio competente della Regione Marche, il beneficiario dei contributi regionali è tenuto a restituire la quota di contributi stessi corrispondente al periodo di mancata utilizzazione;
11. ad imputare quali ricavi nell'apposita contabilità riclassificata e specificatamente dedicata al contratto di servizio in cui è utilizzata l'infrastruttura in oggetto, ed al relativo Piano Economico Finanziario, eventuali plusvalenze relative a risorse pubbliche generate dall'infrastruttura al termine del vincolo di destinazione e d'uso, dandone comunicazione al competente Servizio della Regione Marche o al conduttore del Contratto di Servizio;

luogo

data

IL DICHIARANTE



AII 9 – SCHEMA DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA PER INFRASTRUTTURE

Il/la sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

DATA DI NASCITA _____

COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

NELLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA

RAGIONE SOCIALE: _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE

COMUNE _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

A FRONTE DELLA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA
(BREVE DESCRIZIONE DELL'OPERA REALIZZATA)

DI SUPPORTO AL SERVIZIO DI TPL NEL BACINO DI _____ SITUATA NEL COMUNE DI

_____ PROV _____

INDIRIZZO _____

Ai fini dell'assegnazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che i lavori per cui si chiede il contributo rappresentano

un intervento aggiuntivo all'infrastruttura già finanziata con contributo pubblico di importo pari a

_____ erogato da _____



in data _____ ; l'intervento migliorativo consiste in _____

e non comporta la dismissione parziale o totale dell'infrastruttura già finanziata;

_____, _____
luogo data

IL DICHIARANTE

AII 10 - SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo.

Spett.le
Regione Marche
Via Gentile da Fabriano 9
ANCONA

PREMESSO CHE

- a) l'impresa (in seguito indicata per brevità anche "contraente"): con sede legale in VIA - c.f. partita IVA iscritta al Registro delle Imprese al n. ha presentato domanda finalizzata all'ottenimento dei contributi per il rinnovo del materiale rotabile, ed eventuali infrastrutture di supporto, previsti dal DM n. 315/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per un contributo complessivo in conto capitale concesso di €, come indicato nella comunicazione di assegnazione del contributo trasmessa dalla Regione Marche con nota prot.____ che la Banca/Società/Intermediario vigilato dichiara di ben conoscere;
- b) che la domanda è stata finanziabile con Decreto Dirigenziale n. del .././....., che la Banca/Società dichiara di ben conoscere;
- c) l'importo di €, corrispondente al 40% del contributo in conto capitale concesso

per sole forniture di autobus

per sole infrastrutture di supporto

per l'intero progetto che comprende forniture e infrastrutture

può essere erogato, ai sensi del Disciplinare, a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa suddetta, previa presentazione di fidejussione di pari importo rilasciata dalle imprese bancarie, dalle imprese di assicurazione di cui alla legge n. 384/1982, o dagli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.

In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione, nel caso in cui il contraente non sostenga le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a) in misura tale da coprire l'importo dell'anticipazione secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dal Bando risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;

d) il suddetto contraente ha richiesto l'erogazione dell'importo sopracitato a titolo di anticipazione del contributo concesso per la realizzazione del progetto;

e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dalla Regione Marche;

f) secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 2, della legge 06/02/1996 n. 52, lo schema di garanzia fideiussoria è redatto in conformità a quanto disposto dal decreto 22/04/1997 del Ministero del Tesoro, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 96 del 26/04/1997.

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

la sottoscritta, con sede legale in, iscritta nel registro delle imprese di al n.

.....iscritta all'albo/elenco, a mezzo dei sottoscritti signori:

.....nato ail

.....nato ail

nella loro rispettiva qualità di, muniti dei necessari poteri in forza di,
dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fideiussore nell'interesse del contraente ed
a favore della Regione Marche, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa e fino alla concorrenza del
suo intero ammontare in linea capitale, pari al seguente importo €..... maggiorato degli interessi
calcolati ai sensi dell'art.55 della L.R. n. 7 del 29/04/2011 (legge comunitaria regionale 2011), e comprensivo di
quanto previsto dall'art. 1942 del codice civile (complessivamente "Importo Garantito").

La presente fideiussione è regolata dalle seguenti pattuizioni e condizioni:

1. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato si obbliga irrevocabilmente ed
incondizionatamente a corrispondere alla Regione l'Importo Garantito qualora il contraente non vi abbia
provveduto, oppure abbia soltanto ritardato il pagamento o abbia proposto opposizione, entro quindici giorni dalla
data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata a mezzo PEC dalla Regione;

2. La banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i pagamenti di cui al punto che
precede a prima e semplice richiesta scritta da inoltrare a mezzo PEC da parte della Regione Marche e,
comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta, formulata con l'indicazione dell'inadempienza
riscontrata da parte del responsabile di procedimento in nome e per conto della Regione Marche, cui peraltro non
potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società stessa anche nell'eventualità di opposizione
proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato
nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria.

In caso di escussione della presente garanzia, la banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad
effettuare i relativi pagamenti, presso l'Istituto di Credito e sulle coordinate bancarie che verranno contestualmente
indicati nella predetta lettera di escussione. Qualora la banca/società non dovesse rispettare, per qualsiasi motivo,
i termini fissati per il pagamento, sull'importo dovuto verranno applicati gli interessi di mora calcolati ai sensi della
normativa vigente. In caso di mancato pagamento, la Regione Marche può procedere all'iscrizione a ruolo
dell'intero importo garantito sia nei confronti del debitore principale sia nei confronti del fideiussore prima della
formazione di un titolo esecutivo giurisdizionale. I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti
beneficiari maggiorati degli interessi stabiliti dall'art. 55 della L.R. 29 aprile 2011, n. 7.

3. La presente garanzia fideiussoria ha durata fino al ___/___/___ (indicare il termine corrispondente alla data di
fine progetto maggiorata di almeno 6 mesi), con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri, al fine
di permettere alla Regione Marche di effettuare i necessari accertamenti, prescritti dalla normativa (concernente
il sostenimento delle spese approvate per la realizzazione del progetto, in misura pari a quanto specificato alla
precedente lettera c) delle premesse). L'anticipato svincolo totale o parziale deve essere dato mediante
comunicazione scritta al Contraente ed alla Banca, Intermediario finanziario vigilato o Società di Assicurazione a
mezzo P.E.C.

Decorsa la data del la garanzia si estingue automaticamente con conseguente liberazione
dell'assicuratore. Qualora l'anticipazione sia stata restituita dal contraente, o da terzi nell'interesse dello stesso,
la presente garanzia – ai fini dell'impegno assunto all'art. 1 – sarà valida ed efficace fino al termine del
venticinquesimo mese successivo alla data dell'ultimo dei relativi pagamenti.

4. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato rinuncia formalmente ed espressamente al
beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata
in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice
civile.

Il diritto di surroga che eventualmente spettasse alla sottoscritta banca/società nei confronti del contraente, non
potrà essere esercitato che successivamente alla completa estinzione di ogni ragione di credito della Regione.

5. Per la determinazione del credito oggetto della presente garanzia, fanno prova in qualsiasi sede le risultanze delle scritture contabili della Regione Marche.

Resta comunque inteso che l'obbligo alla restituzione della scrivente banca/società/intermediario finanziario vigilato si estenderà alle maggiorazioni per interessi sopra indicati anche nel caso di ammissione del contraente ad una procedura concorsuale o ad altra ad essa assimilabile.

6. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria s'intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna, la Regione Marche non eccepisca/non comunichi l'invalidità della stessa.

7. La presente garanzia è regolata dal diritto italiano e per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della stessa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

8. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del c.c.;

9. Eventuali spese e/o oneri fiscali relativi alla presente garanzia sono a carico della banca/società.

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.

Data _____ Luogo Sottoscrizione: _____
Timbro e Firma Fideiussore *Timbro e Firma*

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 riportati nella presente garanzia.

Il fideiussore *Timbro e Firma Rappresentante Negoziale Fideiussore*

Il contraente Impresa *Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente o del suo Rappresentante Legale*

N.B.: Si fa presente che detta garanzia deve essere fatta pervenire alla Regione Marche prima dell'erogazione dell'anticipazione e che la sottoscrizione dei firmatari deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento d'identità della persona fisica che firma la polizza

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

<p>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<p>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
<p>Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)</p>	<p>Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti <p>Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente a _____ (____) in via
_____ n. _____ C.F. _____
in qualità di _____ della società _____ con sede
in _____ (____) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

FAC SIMILE
DSAN FAMILIARI CONVIVENTI

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.